

STATUTO

del'Associazione di Promozione Sociale "IL CALEIDOSCOPIO APS"

Art. 1 – Disposizioni Generali

È costituita, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), del Codice Civile e della normativa vigente, l'Associazione di Promozione Sociale denominata:

"IL CALEIDOSCOPIO APS"

L'Associazione assume la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) mediante iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

A decorrere dall'iscrizione nel RUNTS, l'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'acronimo "APS ETS" o la dicitura "Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roma.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.

Il Consiglio Direttivo può istituire sedi secondarie, uffici operativi o sezioni territoriali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 – Finalità e Attività di Interesse Generale

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, democratica e senza scopo di lucro.

In particolare l'Associazione opera nei settori:

della psicologia scolastica;

della psicologia familiare;

della psicologia clinica;

della promozione del benessere psicologico;

della prevenzione del disagio psicosociale;

del supporto educativo e relazionale;

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, prevalentemente in favore di associati, familiari e terzi, delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e principalmente:

Lettera a) **Interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

- Attività di ascolto, consulenza e orientamento psicologico rivolte a minori, adolescenti, adulti e famiglie.
- Interventi di sostegno alla genitorialità e alle relazioni familiari.
- Attività di prevenzione del disagio sociale, relazionale ed emotivo.
- Progetti di inclusione sociale e promozione del benessere psicologico della comunità.
- Attività di supporto a soggetti in condizioni di fragilità sociale, educativa o relazionale.
- Collaborazione con scuole, enti pubblici e servizi territoriali per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Lettera d) **Educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- Organizzazione di corsi, seminari, convegni e attività formative sui temi della psicologia, dell'educazione e del benessere.
- Attività di formazione rivolte a genitori, insegnanti, educatori, operatori sociali e cittadini.
- Interventi educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze relazionali, emotive e comunicative.
- Attività di sensibilizzazione e divulgazione scientifica in ambito psicologico e psicoeducativo.

Lettera i) **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale** incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- Organizzazione di eventi culturali, incontri pubblici, conferenze e gruppi di approfondimento sui temi della psicologia, della famiglia e del benessere sociale.
- Promozione della cultura psicologica e della salute mentale nella comunità.
- Realizzazione e diffusione di materiali informativi, pubblicazioni e contenuti divulgativi.
- Attività di promozione della partecipazione sociale e della cittadinanza attiva attraverso iniziative culturali e di sensibilizzazione.

Lettera l) **Formazione extra-scolastica**

finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- Progettazione e realizzazione di laboratori psicoeducativi per bambini, adolescenti e giovani.
- Attività di prevenzione del disagio scolastico, della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo.

- Percorsi di educazione socio-affettiva, emotiva e relazionale.
- Attività di orientamento e sviluppo delle life skills, delle competenze trasversali e della cittadinanza responsabile.
- Interventi di supporto al benessere scolastico e alla collaborazione scuola-famiglia.

A tale scopo l'Associazione intende svolgere:

- Formazione per il personale della scuola:
ambiti trasversali: Innovazione didattica e didattica digitale
ambiti specifici: Orientamento e Dispersione scolastica; Alternanza scuola-lavoro; Inclusione scolastica e sociale; Gestione della classe e problematiche relazionali
- Prevenzione e contrasto della violenza di genere
 - a) Salvaguardare la libertà, la dignità e l'integrità di ogni donna;
 - b) Promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze di genere;
 - c) Promuovere le relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere;
 - d) Prevenzione e contrasto della violenza di genere, contrasto della cultura basata su relazioni di prevaricazione che supporta e legittima la violenza maschile nelle relazioni intime, nell'ambito familiare, lavorativo e sociale;
 - e) Favorire, attraverso interventi, anche sperimentali, la realizzazione di programmi ed interventi rivolti al recupero di uomini maltrattanti.
- d) Formare insegnanti e operatori sociali che vogliono intervenire nell'ambito del contrasto della violenza nelle relazioni intime, sia nell'ambito del lavoro con le vittime, sia nell'ambito del lavoro con gli autori.
- Prevenzione e contrasto dei comportamenti a rischio (consumo di tabacco, droghe, alcol, guida pericolosa, dipendenza da videogiochi, dipendenza da social, dipendenza affettiva, shopping compulsivo e altri)
- Progetti di Formazione Scuola Lavoro
- Educazione alimentare e prevenzione dei disturbi alimentari (anoressia, bulimia, binge eating disorder)
- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo
- Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) in particolare Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), Disturbo dello Spettro dell'Autismo, Disturbo da Deficit di attenzione e Iperattività (ADHD)
- Attività Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) in favore di bambini con Disturbo dello Spettro dell'Autismo
- Effettuare consulenze psico-pedagogiche, psicoterapie individuali, familiari e di gruppo;
- Parent Training

- Educazione dell'affettività e sessualità (con prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, HIV/AIDS e delle gravidanze indesiderate)
- Educazione delle emozioni
- Promozione della legalità e contrasto dei comportamenti devianti e della criminalità minorile
- Educazione finanziaria, prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo, contrasto dell'usura, lotta alla povertà
- Mediazione culturale e progetti atti a favorire la multiculturalità
- Promuovere ed implementare percorsi di riabilitazione e cura anche attraverso strumenti innovativi (PsychoTango, Camminata Terapeutica,).
- Organizzare attività di prevenzione del disagio giovanile attraverso interventi nelle scuole di ogni ordine e grado e nei luoghi di aggregazione (discoteche, centri sociali, ecc...)
- Svolgere attività inerenti alla Psicologia Scolastica
- Orientamento scolastico e professionale;
- Istituire nelle scuole lo Sportello di ascolto per studenti, insegnanti e genitori
- Organizzare corsi di preparazione al matrimonio e attività di sostegno alla comunicazione di coppia finalizzate alla prevenzione di separazioni e divorzi;
- Effettuare attività di mediazione familiare per casi di adozione, separazione e divorzio, e mediazione penale;
- Promuovere attività di sostegno alla genitorialità e corsi di formazione per genitori;
- Sostenere i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia;
- Promuovere iniziative di formazione dell'opinione pubblica sull'affidamento e l'adozione e di sostegno all'attività delle comunità di tipo familiare; organizzare corsi di preparazione ed aggiornamento professionale degli operatori sociali nonché incontri di formazione e preparazione per le famiglie e le persone che intendono avere in affidamento o in adozione minori;
- Realizzare strutture residenziali e semiresidenziali di accoglienza e sostegno, quali centri diurni e case-famiglia, usufruendo di finanziamenti privati ovvero di convenzioni con enti pubblici;
- Realizzare e/o gestire centri adatti allo svolgimento di attività tipo ricreativo per minori (asili nido, ludoteche...) usufruendo di finanziamenti privati ovvero di convenzioni con strutture pubbliche;
- Organizzare corsi, convegni e seminari a livello nazionale e internazionale coerenti con le finalità dell'Associazione;
- Effettuare indagini conoscitive sul territorio relativamente ai contesti di intervento dell'Associazione con la costituzione di banche-dati la cui conoscenza è condizione indispensabile per operare fattivamente;

- Effettuare studi e ricerche con possibilità di pubblicare e diffondere materiale informativo e scientifico sotto forma di stampa ed audiovisivi in genere.
- Beneficenza
- Ricevere donazioni e lasciti testamentari
- Interventi e servizi sociali
- Tutela dei diritti civili
- Organizzazione di attività culturali e sociali.
- Valutazione e potenziamento funzioni cognitive, sostegno funzioni esecutive e miglioramento della socializzazione negli anziani.
- Corsi di apprendimento digitale per giovani, adulti e anziani.
- Formazione e divulgazione scientifica.

L'Associazione può svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Art. 3 – Assenza di scopo di lucro

L'Associazione non ha scopo di lucro.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a soci, lavoratori, collaboratori, amministratori o altri componenti degli organi associativi.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione saranno impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie.

Art. 4 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, se obbligatorio per legge.
- Revisore legale (se previsto)

Tutte le cariche associative sono gratuite salvo eventuali rimborsi spese documentati.

Art. 5 – Soci

Possono essere soci le persone fisiche e giuridiche che condividano le finalità associative.

L'Associazione svolge numerose attività per favorire l'ingresso di nuovi soci ordinari e volontari, come ad esempio:

- campagne informative sui social YouTube, Instagram, Facebook, LinkedIn relativamente alle proprie attività volte alla prevenzione della violenza di genere, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, e altre forme di comportamenti a rischio.
- è convenzionata con varie Università e Scuole di specializzazione

In tal modo numerosi studenti universitari, specializzandi e professionisti chiedono di diventare soci volontari o ordinari.

Per aderire all'Associazione ogni aspirante socio dovrà compilare e sottoscrivere un modulo predisposto dal Consiglio Direttivo recante le proprie complete generalità.

I requisiti di ammissione sono la conoscenza e l'approvazione, al momento della richiesta, delle norme contenute nel presente Statuto.

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci hanno diritto:

- di partecipare alle assemblee;
- di votare;
- di candidarsi alle cariche associative;
- di essere informati sulle attività dell'Associazione.

I soci sono tenuti:

- al rispetto dello statuto;
- al pagamento della quota associativa;
- alla collaborazione per il perseguimento delle finalità associative.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per:

- recesso;
- esclusione;
- mancato pagamento della quota associativa;
- comportamento contrario alle finalità associative.

Il socio può recedere in qualunque momento, senza diritto alla restituzione delle quote associative versate.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo garantendo il diritto di difesa dell'interessato.

Art. 7 – Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

In via ordinaria l'Assemblea si riunisce una volta l'anno

In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto in prima convocazione. Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea:

- approva il bilancio;
- nomina e revoca gli organi associativi;
- modifica lo statuto;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

Ogni Socio ha diritto ad un voto.

Art. 8 – Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri eletti dall'Assemblea.

- Presidente,
- Vicepresidente,
- Tesoriere,

Il Consiglio Direttivo resta in carica per 3 anni e i membri sono rieleggibili.

Il Consiglio:

- attua le delibere assembleari;
- gestisce l'Associazione;
- predispone il bilancio;
- delibera sull'ammissione dei soci.

Art. 9 – Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione.

Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e firma gli atti sociali, oltre a farsi garante dello statuto.

Ha comiti di rappresentanza, gestione e responsabilità, è l'unico, salvo deleghe specifiche, autorizzato a firmare accordi, contratti e convenzioni a nome dell'associazione.

In caso di urgenza può adottare provvedimenti da ratificare successivamente.

Art. 10 - Vicepresidente

Sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento o fine mandato.

Partecipa attivamente le decisioni del Consiglio Direttivo tra cui l'ammissione di nuovi soci, la delibera di progetti e la stesura dei bilanci.

Inoltre può svolgere compiti cooperativi specifici (come ad esempio: responsabile di un progetto, coordinatore dei volontari, referente per la comunicazione) in base ad altri incarichi conferitigli dal Consiglio Direttivo.

Art. 11 – Tesoriere

È responsabile della gestione economico-finanziaria dell'Ente, cura la contabilità, redige il bilancio, gestisce entrate ed uscite come le quote associative ed i pagamenti e garantisce la tracciabilità delle risorse.

Custodisce la documentazione contabile (fatture, ricevute ed estratti conto) gestisce i rapporti con gli istituti di credito e si occupa degli adempimenti fiscali periodici, in collaborazione con il commercialista incaricato dall'Associazione.

Art. 12 – Volontari

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività.

I volontari svolgono attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

Ai volontari possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Associazione provvede all'assicurazione dei volontari ai sensi di legge.

Art. 13 – Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative;
- da contributi pubblici e privati;
- da donazioni e lasciti;
- da raccolte fondi;
- da proventi delle attività svolte
- da attività istituzionali

Art. 14 – Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio deve essere approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio sarà redatto secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Art. 15 – Libri sociali

L'Associazione tiene:

- Libro soci;
- Libro verbali assemblee;
- Libro verbali Consiglio Direttivo;
- Registro dei volontari;
- eventuali ulteriori registri obbligatori.

Art. 16 – Scioglimento

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento il patrimonio residuo sarà devoluto ad altro Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

Art. 17 – Rinvio normativo

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano:

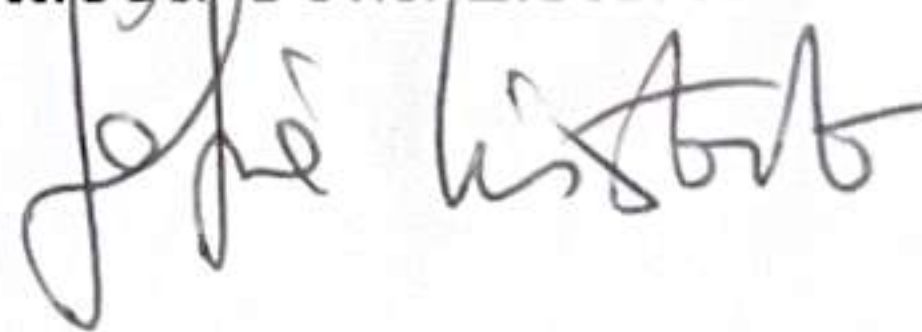
il D.Lgs. 117/2017;

il Codice Civile;

la normativa vigente in materia di Terzo Settore.

Roma, 26.06.2026

Presidente
Dott.ssa Sofia Listorto



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE REGIONALE VINCIALE II
DI ROMA - Ufficio Territoriale di Roma 6 - Eur Torrino
Registrato in data 02/07/2026 Serie 3 al n. 1314
Versato € 20,00 (Euro) duecento / 00

IL DIRETTORE